



COMUNE DI SACROFANO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Originale

N° 35 del 02/04/2020

OGGETTO: ATTO INDIRIZZO EROGAZIONE BUONI SPESA EMERGENZA COVID-19 (ORDINANZA CAPO PROTEZIONE CIVILE N. 658/2020 E DGR LAZIO N. 138/2020)

L'anno **2020**, addì **due** del mese di **aprile** alle ore 12.30 e seguenti, in video conferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

Con le modalità disposte con Decreto del Sindaco prot. 3452/2020 risultano presenti all'appello in videoconferenza:

<i>Cognome e Nome</i>	Qualifica	PRESENTE	ASSENTE
NICOLINI PATRIZIA	Sindaco	X	
D'ARMINI ALESSANDRO	Assessore	X	
FANI CATERINA	Vicesindaco	X	
FERRAZZI MARCO	Assessore	X	
TOMASETTI ALESSANDRO	Assessore	X	

Presenti: 5 Assenti: 0

Assiste all'adunanza IL SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa Paola Pelliccioni** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti IL SINDACO , **Dott.ssa Patrizia Nicolini** , assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato .

OGGETTO: ATTO INDIRIZZO EROGAZIONE BUONI SPESA EMERGENZA COVID-19 (ORDINANZA CAPO PROTEZIONE CIVILE N. 658/2020 E DGR LAZIO N. 138/2020)

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Dlgs n. 267/2000
- Lo Statuto Comunale

Premesso che a seguito della dichiarazione di emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo virus COVID-19 del gennaio 2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31 gennaio 2020 lo stato di emergenza nazionale per la durata di mesi sei, in conseguenza al rischio sanitario connesso all'infezione;

Che è stato attivato il Comitato operativo presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri;
Che è stato individuato il Capo di Dipartimento Nazionale della Protezione Civile quale Commissario Straordinario coordinatore degli interventi urgenti e necessaria fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Richiamati:

- ❖ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020: *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
- ❖ il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, recante: *"Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* ed in particolare l'art. 34 che stabilisce, tra l'altro: *"in coerenza con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e in conformità alle attuali evidenze scientifiche, è consentito fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari; sono utilizzabili anche mascherine prive del marchio CE previa valutazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità"*;
- ❖ il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00055 del 5 marzo 2020 di istituzione dell'Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- ❖ il decreto legge 9 marzo 2020, n. 14 *"Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19"*; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"* che estende le misure di cui all'art. 1 del DPCM all'intero territorio nazionale;

Rilevato che, l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha generato in molti nuclei familiari, che già versavano in condizioni di disagio economico, un ulteriore aggravio della propria situazione, tale da determinare, per un crescente numero di famiglie, l'impossibilità di soddisfare i bisogni primari;

Vista l'ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*

Considerato che ai sensi dell'art.2 comma 4 del suddetto provvedimento *"ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50: a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale; b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.*

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, dell'incremento dei casi di contagio sia sul territorio regionale che su quello distrettuale, che impediscono la riapertura delle attività economiche causando condizioni di disagio economico a diverse fasce di popolazione.

Vista anche la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 138 del 31/03/2020 - "Assistenza alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19. Finalizzazione di euro 19.000.000,00, a favore dei Comuni del Lazio", che ha assegnato ulteriori fondi ai Comuni per il medesimo intervento, dettando inoltre prescrizioni sui beneficiari e la determinazione dei buoni spesa;

Richiamato il documento "Modalità di erogazione e assegnazione dei pacchi alimentari/ buoni spesa e spese per medicinali a favore delle famiglie residenti/domiciliate nel Lazio in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza Covid-19" approvato dalla stessa citata Deliberazione, nel quale si evidenzia la necessità di evitare duplicazioni nelle procedure, attribuendo ai comuni la facoltà di operare in coerenza con le disposizioni di cui ai comma 4 e 6 dell'articolo 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 n. 658 del 29 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Ritenuto di attivare urgentemente le misure in questione al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

Consultato l'Ufficio Servizi Sociali ed il Consorzio Valle del Tevere, sulle modalità di individuazione della platea dei beneficiari, la concessione del relativo contributo e le modalità di presa in carico dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

Che si ritiene necessario dare un indirizzo specifico ai fini della predisposizione dello schema di Avviso Pubblico destinato all'utenza in difficoltà, dando assoluta priorità altresì all'evidente emergenza in cui versa una parte della popolazione;

Che si ritiene quindi necessario ed opportuno prevedere una prima fase di intervento "immediato", prevedendo:

- l'adozione dei criteri regionali di accesso e di determinazione dell'entità giornaliera del buono (€ 5,00 a persona, € 7,00 se minore, monte settimanale a nucleo € 100,00, monte mensile € 400,00);
- di garantire in casi determinati, valutati dai Servizi Sociali, esclusivamente per i nuclei più numerosi (con più di 4 componenti) una maggiorazione, da imputare ai fondi di provenienza statale, di ulteriori € 25,00 settimanali per singolo nucleo;
- solo in casi eccezionali, in considerazione dell'emergenza sanitaria ed alimentare cogente, sarà possibile procedere al contributo, previa certificazione e valutazione dei servizi sociali, anche ai beneficiari di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà erogate da Enti pubblici non derivanti da norme relative al contenimento della epidemia da Covid-19, purché di importo inferiore a 500 euro mensili;
- di considerare prioritariamente anche i casi segnalati o già in carico ai Servizi Sociali;

Dato atto che gli indirizzi impartiti con il presente atto si applicheranno per l'utilizzo dei fondi di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020, nonché di altri fondi destinati alle stesse finalità che verranno stanziati dalla Regione, dal Comune o che pervengano da donazioni .

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati per la regolarità tecnica, ciascuno per la parte di propria competenza, e del Responsabile del Servizio finanziario per la regolarità contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del T.U.E .L. - D.lgs. 267/2000;

con votazione unanime,

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

- ❖ di attivare urgentemente le misure di cui all'OCDPC n.658 del 29/03/2020 e della Regione Lazio con Deliberazione di Giunta n. 138/2020, al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
- ❖ Di fornire i seguenti indirizzi all'Ufficio Servizi Sociali per quanto concerne la predisposizione dell'Avviso rivolto all'utenza in stato di bisogno per l'erogazione dei buoni spesa alimentare per emergenza COVID-19:
 - la predisposizione di un unico Avviso rivolto all'utenza in stato di bisogno per l'erogazione di buoni spesa finanziati dai fondi statali e regionali in premessa riportati;
 - l'adozione dei criteri regionali di accesso e di determinazione dell'entità giornaliera del buono (€ 5,00 a persona, € 7,00 se minore, monte settimanale a nucleo € 100,00);
 - di garantire in casi determinati, valutati dai Servizi Sociali, esclusivamente per i nuclei più numerosi (con più di 4 componenti) una maggiorazione, da imputare ai fondi di provenienza statale, di ulteriori € 25,00 settimanali per singolo nucleo, per un massimo;
 - solo in casi eccezionali, in considerazione dell'emergenza sanitaria ed alimentare cogente, sarà possibile procedere al contributo, previa certificazione e valutazione dei servizi sociali, anche ai beneficiari di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà erogate da Enti pubblici non derivanti da norme relative al contenimento della epidemia da Codiv-19, purché di importo inferiore a 500 euro mensili;
 - di considerare prioritariamente i casi segnalati o già in carico ai Servizi Sociali;
 - di prendere atto inoltre che è stata già avviata la procedura per la costituzione di un elenco di esercizi commerciali, da pubblicare sul sito internet del comune, attraverso la pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse;
- ❖ di dare indirizzo al Responsabile dei Servizi sociali e del Servizio Finanziario di adottare tutti i provvedimenti necessari alla attuazione del presente provvedimento

Successivamente, con separata ed unanime votazione

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza di procedere in merito anche in considerazione della necessità degli uffici di avviare le procedure e le attività amministrative connesse e consequenziale alle variazioni di bilancio adottate;

DELIBERA

Di dare alla presente eseguibilità immediata, ex art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott.ssa Patrizia Nicolini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola Pelliccioni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data _____ numero _____ per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale ed Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

Il Responsabile Servizio AAGG
Dr. Davide Gagliardi

ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
 Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola Pelliccioni

Il SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni dal

Sacrofano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola Pelliccioni



COMUNE DI SACROFANO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 35 del 02/04/2020

OGGETTO: ATTO INDIRIZZO EROGAZIONE BUONI SPESA EMERGENZA COVID-19 (ORDINANZA CAPO PROTEZIONE CIVILE N. 658/2020 E DGR LAZIO N. 138/2020)

L'anno **2020**, addì **due** del mese di **aprile** alle ore 12.30 e seguenti, in video conferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

Con le modalità disposte con Decreto del Sindaco prot. 3452/2020 risultano presenti all'appello in videoconferenza:

<i>Cognome e Nome</i>	Qualifica	PRESENTE	ASSENTE
NICOLINI PATRIZIA	Sindaco	X	
D'ARMINI ALESSANDRO	Assessore	X	
FANI CATERINA	Vicesindaco	X	
FERRAZZI MARCO	Assessore	X	
TOMASETTI ALESSANDRO	Assessore	X	

Presenti: 5 Assenti: 0

Assiste all'adunanza IL SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa Paola Pelliccioni** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti IL SINDACO , **Dott.ssa Patrizia Nicolini** , assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato .

OGGETTO: ATTO INDIRIZZO EROGAZIONE BUONI SPESA EMERGENZA COVID-19 (ORDINANZA CAPO PROTEZIONE CIVILE N. 658/2020 E DGR LAZIO N. 138/2020)

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Dlgs n. 267/2000
- Lo Statuto Comunale

Premesso che a seguito della dichiarazione di emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo virus COVID-19 del gennaio 2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31 gennaio 2020 lo stato di emergenza nazionale per la durata di mesi sei, in conseguenza al rischio sanitario connesso all'infezione;

Che è stato attivato il Comitato operativo presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri;
Che è stato individuato il Capo di Dipartimento Nazionale della Protezione Civile quale Commissario Straordinario coordinatore degli interventi urgenti e necessaria fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Richiamati:

- ❖ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020: *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
- ❖ il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, recante: *"Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* ed in particolare l'art. 34 che stabilisce, tra l'altro: *"in coerenza con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e in conformità alle attuali evidenze scientifiche, è consentito fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari; sono utilizzabili anche mascherine prive del marchio CE previa valutazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità"*;
- ❖ il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00055 del 5 marzo 2020 di istituzione dell'Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- ❖ il decreto legge 9 marzo 2020, n. 14 *"Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19"*; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"* che estende le misure di cui all'art. 1 del DPCM all'intero territorio nazionale;

Rilevato che, l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha generato in molti nuclei familiari, che già versavano in condizioni di disagio economico, un ulteriore aggravio della propria situazione, tale da determinare, per un crescente numero di famiglie, l'impossibilità di soddisfare i bisogni primari;

Vista l'ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*

Considerato che ai sensi dell'art.2 comma 4 del suddetto provvedimento *"ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50: a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale; b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.*

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, dell'incremento dei casi di contagio sia sul territorio regionale che su quello distrettuale, che impediscono la riapertura delle attività economiche causando condizioni di disagio economico a diverse fasce di popolazione.

Vista anche la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 138 del 31/03/2020 - "Assistenza alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19. Finalizzazione di euro 19.000.000,00, a favore dei Comuni del Lazio", che ha assegnato ulteriori fondi ai Comuni per il medesimo intervento, dettando inoltre prescrizioni sui beneficiari e la determinazione dei buoni spesa;

Richiamato il documento "Modalità di erogazione e assegnazione dei pacchi alimentari/ buoni spesa e spese per medicinali a favore delle famiglie residenti/domiciliate nel Lazio in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza Covid-19" approvato dalla stessa citata Deliberazione, nel quale si evidenzia la necessità di evitare duplicazioni nelle procedure, attribuendo ai comuni la facoltà di operare in coerenza con le disposizioni di cui ai comma 4 e 6 dell'articolo 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 n. 658 del 29 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Ritenuto di attivare urgentemente le misure in questione al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

Consultato l'Ufficio Servizi Sociali ed il Consorzio Valle del Tevere, sulle modalità di individuazione della platea dei beneficiari, la concessione del relativo contributo e le modalità di presa in carico dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

Che si ritiene necessario dare un indirizzo specifico ai fini della predisposizione dello schema di Avviso Pubblico destinato all'utenza in difficoltà, dando assoluta priorità altresì all'evidente emergenza in cui versa una parte della popolazione;

Che si ritiene quindi necessario ed opportuno prevedere una prima fase di intervento "immediato", prevedendo:

- l'adozione dei criteri regionali di accesso e di determinazione dell'entità giornaliera del buono (€ 5,00 a persona, € 7,00 se minore, monte settimanale a nucleo € 100,00, monte mensile € 400,00);
- di garantire in casi determinati, valutati dai Servizi Sociali, esclusivamente per i nuclei più numerosi (con più di 4 componenti) una maggiorazione, da imputare ai fondi di provenienza statale, di ulteriori € 25,00 settimanali per singolo nucleo;
- solo in casi eccezionali, in considerazione dell'emergenza sanitaria ed alimentare cogente, sarà possibile procedere al contributo, previa certificazione e valutazione dei servizi sociali, anche ai beneficiari di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà erogate da Enti pubblici non derivanti da norme relative al contenimento della epidemia da Covid-19, purché di importo inferiore a 500 euro mensili;
- di considerare prioritariamente anche i casi segnalati o già in carico ai Servizi Sociali;

Dato atto che gli indirizzi impartiti con il presente atto si applicheranno per l'utilizzo dei fondi di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020, nonché di altri fondi destinati alle stesse finalità che verranno stanziati dalla Regione, dal Comune o che pervengano da donazioni .

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati per la regolarità tecnica, ciascuno per la parte di propria competenza, e del Responsabile del Servizio finanziario per la regolarità contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del T.U.E .L. - D.lgs. 267/2000;

con votazione unanime,

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

- ❖ di attivare urgentemente le misure di cui all'OCDPC n.658 del 29/03/2020 e della Regione Lazio con Deliberazione di Giunta n. 138/2020, al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
- ❖ Di fornire i seguenti indirizzi all'Ufficio Servizi Sociali per quanto concerne la predisposizione dell'Avviso rivolto all'utenza in stato di bisogno per l'erogazione dei buoni spesa alimentare per emergenza COVID-19:
 - la predisposizione di un unico Avviso rivolto all'utenza in stato di bisogno per l'erogazione di buoni spesa finanziati dai fondi statali e regionali in premessa riportati;
 - l'adozione dei criteri regionali di accesso e di determinazione dell'entità giornaliera del buono (€ 5,00 a persona, € 7,00 se minore, monte settimanale a nucleo € 100,00);
 - di garantire in casi determinati, valutati dai Servizi Sociali, esclusivamente per i nuclei più numerosi (con più di 4 componenti) una maggiorazione, da imputare ai fondi di provenienza statale, di ulteriori € 25,00 settimanali per singolo nucleo, per un massimo;
 - solo in casi eccezionali, in considerazione dell'emergenza sanitaria ed alimentare cogente, sarà possibile procedere al contributo, previa certificazione e valutazione dei servizi sociali, anche ai beneficiari di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà erogate da Enti pubblici non derivanti da norme relative al contenimento della epidemia da Codiv-19, purché di importo inferiore a 500 euro mensili;
 - di considerare prioritariamente i casi segnalati o già in carico ai Servizi Sociali;
 - di prendere atto inoltre che è stata già avviata la procedura per la costituzione di un elenco di esercizi commerciali, da pubblicare sul sito internet del comune, attraverso la pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse;
- ❖ di dare indirizzo al Responsabile dei Servizi sociali e del Servizio Finanziario di adottare tutti i provvedimenti necessari alla attuazione del presente provvedimento

Successivamente, con separata ed unanime votazione

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza di procedere in merito anche in considerazione della necessità degli uffici di avviare le procedure e le attività amministrative connesse e consequenziale alle variazioni di bilancio adottate;

DELIBERA

Di dare alla presente eseguibilità immediata, ex art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Dott.ssa Patrizia Nicolini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola Pelliccioni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data _____ numero _____ per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale ed Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

Il Responsabile Servizio AAGG
F.to Dr. Davide Gagliardi

ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
 Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola Pelliccioni

Il SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni dal

Sacrofano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola Pelliccioni

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola Pelliccioni